



TUTELA E RIUSO DEL MODERNO

Sguardi e modalità operative
per un rinnovato impegno civile
degli architetti

CICLO D'INCONTRI INTERDISCIPLINARI
OTTOBRE - DICEMBRE 2019



ordine degli architetti,
pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di rimini





*«Si ha la partecipazione quando tutti
intervengono in egual misura nella gestione del potere,
oppure – forse così è più chiaro -
quando non esiste più il potere
perché tutti sono direttamente ed ugualmente
coinvolti nel processo delle decisioni».*

[GIANCARLO DE CARLO, *L'ARCHITETTURA DELLA PARTECIPAZIONE*, 1973]



FINALITÀ

PRINCIPI FONDATIVI

L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Rimini, in continuità con gli esiti dell'VIII Congresso Nazionale degli Architetti PPC (Roma, luglio 2018), il cui *Manifesto* conclusivo poneva l'accento sul tema della «rigenerazione urbana da considerare come l'alternativa virtuosa alle espansioni incontrollate e all'ulteriore consumo di suolo», **promuove, dal quattro Ottobre al primo Dicembre 2019**, un ricco ciclo di incontri dedicato al tema della **Tutela e Riuso del Moderno** (architetture e spazi realizzati tra l'inizio del Novecento e gli anni Sessanta), con l'intento di indagare e verificare, in termini propositivi, un ambito operativo - quello della "custodia" di un mirabile patrimonio architettonico - che sempre più oggi si pone con tutta la sua urgenza rispetto ad una eredità storica da preservare e trasmettere alle future generazioni.

L'iniziativa si presenta anche come occasione per promuovere, attraverso un articolato dialogo interdisciplinare, un rinnovato confronto critico sull'identità stessa del ruolo futuro degli architetti nella nostra società con lo scopo, così come è stato ribadito sempre all'VIII Congresso Nazionale degli Architetti PPC, di «tornare a parlare pubblicamente di territorio, accendendo un faro per una nuova domanda di Architettura, intesa come richiesta

di cultura, qualità, trasparenza e legalità» (G.Cappochin, *Relazione all'VIII Congresso Nazionale*).

Appare urgente quindi superare l'incongrua e diffusa "opinione comune" che vede nell'effimera figura dell'*archistar*, del tutto autoreferenziale, la panacea capace di arginare le molteplici contraddizioni di uno sviluppo urbano complesso e contraddittorio, promuovendo, al contrario, una più mirata azione professionale "diffusa" e condivisa, in grado di poter interagire, propositivamente ed efficacemente, all'interno degli stessi processi decisionali, riconoscendone, là dove sia necessario, incongruenze e criticità non eludibili.

Si tratta, in ultima istanza, di oltrepassare l'attuale condizione contingente che sempre più tende a ridurre l'architetto a semplice "tecnico" all'interno di un quadro di riferimento operativo in gran parte "normativamente" imposto, per recuperare invece una rinnovata "visione umanistica", senza la quale rimane aperta la sola porta della sterile prospettiva dello "specialista", precludendo, così, definitivamente, ogni possibile slancio verso una rinnovata ricerca di Bellezza.

INCONTRI PUBBLICI - WORKSHOP - TAVOLE ROTONDE

4/5 OTTOBRE <i>Convegno</i>	IDENTITÀ	Omaggio a Giancarlo De Carlo
22 NOVEMBRE <i>Workshop Racconti Inaugurazione mostre</i>	SINERGIE	Il Moderno “in mostra”
23 NOVEMBRE <i>Workshop Racconti</i>	STORIA	Alle radici del Moderno
24 NOVEMBRE <i>Itinerario in filobus Racconti</i>	SGUARDI	Un patrimonio in cerca d’identità
29 NOVEMBRE <i>Tavola rotonda Racconti</i>	IMPEGNO	Architettura e impegno civile
30 NOVEMBRE <i>Workshop Racconti</i>	EXEMPLA	Tutela e valorizzazione
01 DICEMBRE <i>Tavola rotonda finale</i>	CONFRONTI	Verso un manifesto programmatico

MOSTRE DAL 22 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE

SGUARDI E NARRAZIONI SUL MODERNO

1

IL PONTE SUL BASENTO. LA RICERCA DELLA FORMA. SERGIO MUSMECI, IL GENIO.
MOSTRA DOCUMENTALE

2

COLONIE MARINE. IPOTESI PER LA CONOSCENZA E LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO
E ARCHITETTONICO DEL MODERNO. MOSTRA DOCUMENTALE

3

SUMMER CAMP - MEMORIE DI UN'ESTATE PASSATA. MOSTRA FOTOGRAFICA

4

RI-CORDERIA. MOSTRA FOTOGRAFICA

5

ABITARE IL PAESE - LA CULTURA DELLA DOMANDA -
I BAMBINI E I RAGAZZI PER UN PROGETTO DI FUTURO. MOSTRA DOCUMENTALE

6

FABBRICHE E ALTRE STORIE DI ABBANDONO. MOSTRA FOTOGRAFICA

7

OCCHIO AL RIUSO. CONTEST FOTOGRAFICO

8

RIMINI COM'ERA. PROIEZIONI VIDEO E FOTO

9

STUDI ED ESPERIENZE LABORATORIALI A CONFRONTO. PROIEZIONI VIDEO

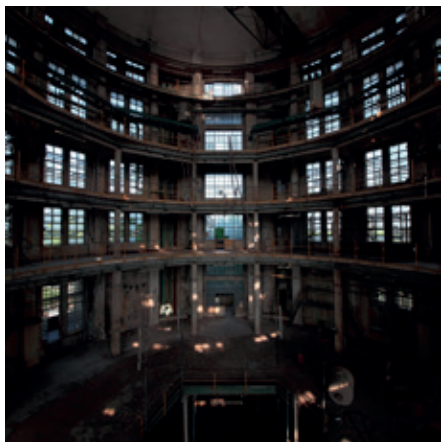
CONTEST FOTOGRAFICO

RI-QUALIFICA/OCCHIO AL RIUSO

Nell'ambito dell'iniziativa "Tutela e Riuso del Moderno", l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Rimini indice un Contest fotografico, sul tema del Riuso, rivolto ai cittadini che intendono documentare, sul territorio, semplicemente con uno smartphone, episodi di abbandono o di sottoutilizzo di edifici, o contesti di particolare rilevanza, costruiti a partire dal 1900.

C'è un luogo o una architettura che ti sembra abbandonata, inutilizzata e sottoutilizzata? Scatta una foto e partecipa al Contest "Ri-qualifica/Occhio al Riuso"

- **APERTURA CONTEST 15 OTTOBRE**
- **CONSEGNA IMMAGINI 1 NOVEMBRE**
- **MOSTRA FOTOGRAFICA 22 NOVEMBRE**





TUTELA E RIUSO DEL MODERNO

ESITI PROPOSITIVI

PER UN MANIFESTO PROGRAMMATICO

Tra gli esiti auspicabili di questa iniziativa, che, in un'ottica di carattere "interdisciplinare", intende far conoscere l'importanza dell'architettura innanzitutto come **disciplina sociale**, per la qualità della vita di tutti i giorni e per il contributo che gli architetti possono dare - non solo come professionisti, ma soprattutto come cittadini attivi -, sarà avanzata, nella **Tavola rotonda** finale, l'ipotesi di un **Manifesto programmatico** con l'intento di approfondire le seguenti tracce operative:

- come trasformare i luoghi urbani legati al Moderno, attualmente intrisi di problematiche, in spazi nuovamente attrattivi, sia dal punto di vista culturale, sia dal punto di vista delle relazioni sociali, sia rispetto ad eventuali opportunità commerciali;
- come attrarre talenti, avviare processi d'innovazione, eliminare gli sbarramenti culturali, i pregiudizi ideologici e le barriere fisiche;
- come rendere il concorso di architettura strumento di partecipazione condivisa e garanzia di qualità



TUTELA E RIUSO DEL MODERNO

